

## **Dalla relazione di concorso**

### **Motto: un riflesso pacato di architettura**

Il complesso è sostanzialmente costituito da due corpi principali, il primo che contiene la platea e il palcoscenico, l'altro corpo configurato ad U è destinato ad accogliere il museo archeologico che si svolgerà su tutto il piano terra per le mostre temporanee assieme alle attrezzature di accoglienza e di ristoro. Il secondo livello sarà adibito a mostra permanente. Sempre su quest'ultimo piano sono previsti locali per la scuola di musica, danza e recitazione e una sala riunioni per circa 100 posti.

Detto complesso, strutturalmente già stato realizzato, è dotato di un patio nella cui zona centrale insiste uno specchio d'acqua intorno al quale si potranno esporre varie opere. Nel piano interrato verranno posizionati magazzini e laboratori di restauro. Sempre nel piano interrato è prevista l'autorimessa con relative uscite di sicurezza e le centrali tecnologiche.

Tutta la parte dell'area non interessata dal nuovo complesso architettonico è destinata a verde attrezzato a parco con percorsi pedonali e soste, ciò al fine di utilizzare tale superficie libera come luogo di svago e di incontro della cittadinanza indipendentemente dall'uso del teatro e della zona espositiva. In detta area è anche previsto un teatro per manifestazioni all'aperto.

L'attuale progetto prevede in questa fase la realizzazione del foyer e della sala e del palcoscenico.

L'obiettivo finale di questo progetto, quando sarà giunto a compimento è quello di rendere tale organismo architettonico un vero centro di cultura vitale della cittadinanza di Pomezia durante tutte le stagioni dell'anno.

**Marco Petreschi**

